

COLLEGATO AMBIENTALE: L'ITALIA DIVENTA PIÙ GREEN

L'Aula della Camera ha approvato il disegno di legge sull'ambiente collegato alla Legge di Stabilità per il 2014 come risulta dalla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (DEF) del 2014. I Sì sono stati 295, 47 i No, 89 gli astenuti.

Ecco il contenuto del testo approvato oggi:

PROGRAMMA NAZIONALE MOBILITÀ SOSTENIBILE. Sono 35 i milioni messi a disposizione nel 2015 per il programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. La norma prevede il finanziamento di progetti, destinati a comuni con una popolazione superiore a 100mila abitanti, diretti ad incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di car-pooling, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici.

AL VIA SPERIMENTAZIONE DEL VUOTO A RENDERE. Parte una sperimentazione di sei mesi del sistema del vuoto a rendere per tutti i tipi di imballaggi di birra e acqua minerale. La norma specifica che la sperimentazione varrà per gli imballaggi di birra e acqua minerale servite al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri locali pubblici. La norma stabilisce infatti che la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani preveda agevolazioni per le utenze commerciali obbligate o che decidono di utilizzare imballaggi in vetro per la distribuzione al pubblico di bevande, e applicano il sistema del vuoto a rendere su cauzione.

DIVIETO DI GETTARE IN STRADA MOZZICONI E CHEWINGUM. Divieto, dal 1° luglio 2015, di gettare per strada mozziconi di sigarette e gomme da masticare e multa, per chi trasgredisce, da 30 a 150 euro.

APPALTI VERDI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Le aziende green potranno godere di una sorta di corsia di preferenziale - in termini di vantaggi - nella partecipazione a bandi di gara della Pubblica Amministrazione. Nello specifico i bandi di gara pubblici, per appalti affidati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovranno tenere conto della compensazione delle emissioni di gas serra associate alle attività dell'azienda; del possesso di un marchio Ecolabel in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto; la considerazione dell'intero ciclo di vita dell'opera, del bene o del servizio nel costo di utilizzazione e manutenzione.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI NELLE GARE DI FORNITURA A PA. Viene introdotto l'articolo 68-bis nel Codice dei contratti che prevede l'applicazione dei Criteri ambientali minimi (Cam) negli appalti pubblici di forniture e negli affidamenti di servizi nell'ambito delle categorie previste dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

INCENTIVI ALL'USO DI MATERIALI POST-CONSUMO. Viene prevista la possibilità di stipulare accordi e contratti di programma tra soggetti pubblici e privati per l'erogazione di incentivi alle attività imprenditoriali di produzione di beni derivanti da materiali post-consumo riciclati e alle attività imprenditoriali

di preparazione dei materiali post-consumo per il loro riutilizzo, oltre che alle attività di commercializzazione di prodotti e componenti di prodotti reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti.

NASCE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SANITARIO. Viene prevista, nell'ambito del procedimento di Via, una valutazione di impatto sanitario (Vis), in conformità alle linee guida predisposte dall'Istituto superiore di sanità, per i progetti riguardanti, in sintesi, le raffinerie di petrolio greggio, gli impianti di gassificazione e liquefazione, i terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto, nonché le centrali termiche e gli altri impianti di combustione con potenza termica superiore a 300 megawatt.

PIANO PER RENDERE LE IMPRESE PIÙ VERDI. Nasce il Piano per la qualificazione ambientale dei prodotti dei sistemi produttivi locali, i distretti industriali e le filiere che caratterizzano il sistema produttivo nazionale. La norma prevede azioni, finanziate in via prioritaria con i fondi europei 2014-20, per promuovere, con la collaborazione dei soggetti interessati, l'adozione di tecnologie e disciplinari di produzione innovativi, in grado di garantire il miglioramento prestazionale dei prodotti ed, in particolare la riduzione degli impatti ambientali che i prodotti hanno durante il loro ciclo di vita.

NIENTE 'VIA-VAS' PER GRANDI ELETTRODOTTI RETE NAZIONALE. Le operazioni di interrimento di elettrodotti in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale non sono più soggette alla Via e alla Vas.

10 MILIONI PER DEMOLIRE OPERE ABUSIVE SU AREE A RISCHIO.

Vengono messi a disposizione 10 milioni di euro per finanziare la rimozione o la demolizione, da parte dei Comuni, di opere ed immobili realizzati nelle aree del Paese classificate a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, o esposti a rischio idrogeologico, in assenza o in totale difformità del permesso di costruire. Saranno ammessi in via prioritaria gli interventi di rimozione di opere in aree classificate a rischio molto elevato, sulla base di un apposito elenco elaborato trimestralmente dal ministero dell'Ambiente. E' stato anche introdotto una multa da 2mila a 20mila euro al responsabile di un abuso edilizio che trasgredisce l'obbligo di demolizione di ripristino dei luoghi.

NASCONO LE 'OIL FREE ZONE'. Delle "Oil free zone", delle aree territoriali nel quale viene prevista e attuata una progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie da fonti rinnovabili, per promuovere su base sperimentale e sussidiaria la progressiva fuoriuscita dall'economia basata sul ciclo del carbonio, e di raggiungere gli standard europei in materia di sostenibilità ambientale. È questo, in sintesi, il senso della norma approvata.

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO AEROBICI SOLO CON DIA. Per installare impianti di compostaggio aerobico sarà possibile una procedura semplificata, e cioè solo ed esclusivamente la presentazione di una denuncia di inizio attività (Dia).

PRINCIPIO "CHI INQUINA PAGA" IN PIANI REGIONALI RIFIUTI. Al fine di dare attuazione al principio comunitario "chi inquina paga" entro un anno dall'entrata in vigore della legge i Piani regionali di gestione dei rifiuti urbani dovranno essere adeguati con la previsione di misure di indirizzo per favorire l'applicazione graduale di sistemi finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso. Inoltre il testo cambia le regole in materia

di ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi nel settore dei rifiuti.

SNELLITE PROCEDURE NEI SIC, PROCEDURE AFFIDATE A COMUNI. "Al fine di snellire le procedure relative ai siti di interesse comunitario (Sic) sono effettuate dai comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, nel cui territorio ricade interamente il sito, le valutazioni di incidenza dei seguenti interventi minori: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, opere di sistemazione esterne, realizzazione di pertinenze e volumi tecnici".

INCIDENTE IN MARE? PAGA ANCHE PROPRIETARIO CARICO NAVE. Le spese sostenute dall'autorità marittima per le misure ritenute necessarie per la tutela dell'ambiente marino in caso di incidente navale sono recuperate anche nei confronti del proprietario del carico che abbia utilizzato una nave inadeguata alla qualità e quantità di carico trasportato. La norma agisce su un articolo della legge 979/82 per la difesa del mare.

PULIZIA STRAORDINARIA DEI FONDALI PORTUALI. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge il ministro dell'Ambiente, avvalendosi del Reparto ambientale marino, individua alcuni porti marittimi nei quali avviare operazioni di raggruppamento e gestione di rifiuti raccolti durante le attività di pesca o altre attività di turismo subacqueo svolte da associazioni sportive e culturali, tramite appositi accordi di programma stipulati con la competente Capitaneria di Porto, l'Autorità portuale, se costituita, le imprese ittiche, le associazioni citate e il Comune territorialmente competente.

NASCE STRATEGIA NAZIONALE DELLE COMUNITÀ GREEN. Viene costituita una Strategia nazionale delle Green Communities che individui il valore dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispone (acqua, boschi e paesaggio in primo luogo) e aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in modo da poter impostare, nella fase della green economy, un piano di sviluppo sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ambientale ed economico.